

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

n. 65 del 21 ottobre 2021

Oggetto: Rinnovo convenzione tra Istituti Raggruppati e Comune di Pistoia per progetto “Fondazione Galleria”.

IL DIRETTORE

Visti:

lo Statuto;
il Regolamento di organizzazione;
il Regolamento di contabilità;
la Legge Regionale Toscana n. 43 del 3 agosto 2004;
la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 41/2020 è stato approvato il bilancio di previsione per l'anno 2021;
- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 18/2019 è stato nominato il Direttore di Istituti Raggruppati Azienda Pubblica di Servizi alla Persona nella persona del Dott. Giovanni Paci;
- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 5 marzo 2021 è stato approvato l'Aggiornamento 2021 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Piano triennale per la trasparenza e l'integrità così come previsto dal d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i..

Richiamata:

- la Deliberazione Consiglio di Amministrazione n. 23 del 17 settembre 2021.

Premesso altresì che:

- la Giunta Comunale con deliberazione n. 105 del 7.8.2015 dava atto che il modus originariamente imposto alla donazione di cui alla Convenzione rep. N. 181 del 29.9.1914 è esaurito, stante l'importo ormai divenuto irrisorio e che è comunque intenzione degli Istituti Raggruppati e del Comune di Pistoia onorare la volontà originaria del testatore di prestare aiuto a minori in stato di bisogno, attraverso la stipula di una nuova convenzione tra il Comune di Pistoia e l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Istituti Raggruppati che preveda la possibilità per il Comune di Pistoia di erogare un contributo annuo fino ad un massimo di € 4.500,00 (Euro quattromilacinquecento/00) per progetti presentati dagli Istituti Raggruppati e volti a sostenere minori segnalati dal Servizio Sociale in percorsi di accompagnamento socio formativo e/o al mondo del lavoro;
- con la convenzione repertorio CSPR 150/2018, recante “CONVENZIONE 'FONDAZIONE GALLERIA', TRA IL COMUNE DI PISTOIA E L'AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA “ISTITUTI RAGGRUPPATI”, venivano regolati i rapporti tra il Comune di Pistoia e gli Istituti Raggruppati fino al 30 giugno 2018;
- con la convenzione repertorio n. CSPR 218/2018, recante “CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI PISTOIA E AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA ISTITUTI RAGGRUPPATI PER PROGETTO 'FONDAZIONE GALLERIA' 2018-2021, venivano regolati i rapporti tra il Comune di Pistoia e gli Istituti Raggruppati fino al 30 giugno 2021;
- la Giunta Comunale con deliberazione n. 202 del 09/09/2021 ha demandato al Dirigente del Servizio Personale e Politiche di Inclusione Sociale la predisposizione e stipula della convenzione fino al 31 dicembre 2024, formulando all'uopo indirizzi;

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

- con determinazione dirigenziale n. 2031 del 08/10/2021 è stato approvato lo schema di convenzione tra il Comune di Pistoia e gli Istituti Raggruppati fino al 31 dicembre 2024;
- il Consiglio di Amministrazione di Istituti Raggruppati con Deliberazione n. 23 del 17/09/2021, ha approvato il rinnovo della Convenzione dando mandato al Direttore di adottare tutti gli atti necessari e conseguenti.

Considerato che:

- è stato predisposto lo schema di convenzione così come allegato al presente atto che ne costituisce atto integrante e sostanziale;
- pertanto si rende necessario approvare tale schema ed autorizzare il Direttore alla stipula.

Dato atto che:

- la documentazione citata è disponibile agli atti d'ufficio;
- il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990, è il Direttore Dr. Giovanni Paci;
- contro la presente determinazione è possibile ricorrere per via giurisdizionale agli organi competenti nei termini di legge;
- all'emanazione del presente provvedimento, sia in fase istruttoria che in fase decisionale, non hanno preso parte soggetti in conflitto di interessi, anche potenziale.

DETERMINA

per le motivazioni esposte sopra alle quali integralmente si rinvia, di:

- approvare lo schema di convenzione tra Istituti Raggruppati e Comune di Pistoia per la realizzazione del progetto "Fondazione Galleria" fino all'anno 2024 così come allegato al presente atto;
- autorizzare il Direttore alla stipula della suddetta Convenzione;
- dichiarare la presente determinazione immediatamente esecutiva;
- dare attuazione agli adempimenti inerenti la pubblicazione all'interno della sezione "Ente Trasparente" del sito istituzionale.

Il Direttore
(Dott. Giovanni Paci)
firmato digitalmente

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

Convenzione tra il Comune di Pistoia e AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA ISTITUTI RAGGRUPPATI PER PROGETTO “FONDAZIONE GALLERIA” 2021-2024

• SCRITTURA PRIVATA -

TRA

la dott.ssa Chiara Pierotti, la quale agisce in nome e per conto del Comune di Pistoia - CF 00108690470 – con sede in Pistoia, Piazza Duomo n° 1, che legalmente rappresenta nella sua qualità di Dirigente del Servizio Personale e Politiche di Inclusione Sociale, giusto quanto disposto dagli artt.57 e 58 dello Statuto comunale, dal Regolamento vigente sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, nonché dal Decreto del Sindaco n. n. 206 del 30 ottobre 2017 di affidamento degli incarichi dirigenziali;

E

il dott. Giovanni Paci, nato il a e residente a , in (C.F.) il quale interviene non a nome proprio, ma in nome e per conto dell’Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Istituti Raggruppati (C.F.: 90014590476), con sede in Vicolo Malconsiglio, n. 4 che rappresenta in qualità di “Direttore”;

PREMESSO CHE

- nel 1914 il Conservatorio degli Orfani, erede del patrimonio di Niccolò Puccini, stipulò con il Comune di Pistoia una convenzione per la cessione di 56 opere d’arte appartenute alla famiglia Puccini;
- tale cessione venne a configurarsi nel periodo storico di Istituzione del Museo Civico cittadino, e che, come riportato nell’atto di convenzione del 1914 (Rep.181 del 29 Settembre 1941), “alcuni di detti quadri – lasciando gli oggetti – furono riconosciuti di un vero e proprio valore artistico, e per questo colpiti dal veto di libera disponibilità,vincolandone la cessione in uno dei modi determinati dalle leggi riguardanti il patrimonio artistico dello Stato”;
- la cessione della Galleria avvenne “senza condizione alcuna, in quanto che per il Conservatorio essa costituiva un onere di conservazione e di responsabilità, mentre al contrario per l’Amministrazione Comunale costituisce un vantaggio di interesse generale”, pertanto - come detto testualmente nell’atto – il rappresentante degli Istituti Raggruppati “dà e consegna in modo assoluto e definitivo e cede il possesso di tutti i quadri componenti la Galleria del detto benemerito Niccolò Puccini”;
- di fatto il nucleo della Galleria Puccini, costituito da 56 quadri e oggetti, andò a formare la più consistente e rappresentativa sezione dell’allora erigendo Museo Civico, per il quale già da molti anni (dal 1899) si stava lavorando, con la collaborazione di eruditi e studiosi locali, quali Alessandro Chiappelli, Guido Macciò, Ugo Tolomei, preoccupati che tale riguardevole patrimonio andasse disperso;
- tale cessione si configurò contestualmente come una donazione modale, in quanto l’Amministrazione comunale “grata dell’atto cortese, non tanto nell’intendimento di dare un compenso per opere il cui valore non può essere determinato, ma coll’alto sentimento di aumentare la beneficenza e di adempiere alla volontà espressa dal Pio testatore Niccolò Puccini” - il quale alla sua morte, nel 1847, aveva stabilito che il patrimonio immobiliare e mobiliare ereditato dalla famiglia fosse totalmente alienato e che il ricavato fosse destinato ad opere di beneficenza per orfani - stabili “una dotazione perpetua, per il mantenimento nel Conservatorio degli Orfani di un numero di alunni da convenirsi, indi fissato in numero cinque, con la retta annua di £ 400 (quattrocento) ciascuno, riservandosi il privilegio per i detti posti, in pro degli orfani poveri del personale subalterno e di basso servizio comunale”, per una dotazione totale annua pari a £ 2.000 (duemila);
- all’atto della convenzione era allegato il verbale di consegna delle opere prescelte, in numero di 56 e che esplicitamente per volontà del Pio testatore venivano escluse, affinché fossero conservate nel Conservatorio, alcune opere, ossia i ritratti delle famiglie Puccini e Brunozzi, il dipinto con il Balilla, che volle rimanesse ad esempio dei giovani qui ricoverati, e la tela con la consegna della spada di Ferruccio a S.M. Vittorio Emanuele II;
- nel corso degli anni, per accordo tra le parti, le opere rimaste di proprietà del Conservatorio degli Orfani, in seguito Istituti Raggruppati, seguirono le sorti dell’originaria donazione perpetua e furono consegnate al Museo Civico di Pistoia (verbali di consegna del 1976 e del 1980 per un totale di 17 opere), affinché venissero esposte contestualmente al resto della collezione nelle significative ristrutturazioni museali del 1977 e del 1982;

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

- la dotazione annua di £ 2.000 per la corresponsione della retta di cinque orfani veniva in seguito elevata ed aggiornata (con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 221 del 12.9.1960 e n. 351 del 27.11.1967) fino a raggiungere la somma annua di £ 600.000 (seicentomila) destinata al sussidio mensile “di cinque alunni bisognosi che di anno in anno verranno segnalati dal Sindaco, su parere conforme della Commissione Consiliare di Assistenza e Beneficenza”;
- nel 1984, in base a mutati criteri di valutazione dell’intera questione, gli Istituti Raggruppati si facevano promotori di una nuova convenzione con il Comune , avanzando la proposta per una più razionale gestione del fondo, che opportunamente rivalutato, poteva essere più razionalmente destinato all’istituzione di una borsa di studio per i giovani;
- non risulta agli atti che l’Amministrazione Comunale abbia mai deliberato la proposta degli Istituti Raggruppati, di fatto non corrispondendo più dal 1972 al 2004 alcuna dotazione economica”;
- la Giunta Comunale con deliberazione n. 243 del 7.10.2004, su sollecitazione del Consiglio di Amministrazione degli Istituti Raggruppati stabiliva un contributo di € 9.296,22 a saldo e stralcio degli anni pregressi in cui niente era stato versato, e da destinare ad un progetto di riqualificazione complessiva del centro socio educativo Arcobaleno di Pistoia, e la trasformazione della dotazione perpetua annuale in un contributo da stabilire su base annua che per l’anno 2014 fu fissato in € 7.500, finalizzato alla compartecipazione del Comune di Pistoia al progetto di inserimento lavorativo dei giovani che frequentano i centri Shalom e la Casa della Visitazione;
- la Giunta Comunale con deliberazione n. 184 del 21.7.2005 stabiliva un contributo annuo di € 4.500,00 per l’accompagnamento formativo di n.3 ragazzi dei centri socio educativi Shalom e Casa della Visitazione;
- la Giunta Comunale con deliberazione n. 105 del 7.8.2015 dava atto che il modus originariamente imposto alla donazione di cui alla Convenzione rep. N. 181 del 29.9.1914 è esaurito, stante l’importo ormai divenuto irrisorio e che è comunque intenzione degli Istituti Raggruppati e del Comune di Pistoia onorare la volontà originaria del testatore di prestare aiuto a minori in stato di bisogno, attraverso la stipula di una nuova convenzione tra il Comune di Pistoia e l’Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Istituti Raggruppati che preveda la possibilità per il Comune di Pistoia di erogare un contributo annuo fino ad un massimo di € 4.500,00 (Euro quattromilacinquecento/00) per progetti presentati dagli Istituti Raggruppati e volti a sostenere minori segnalati dal Servizio Sociale in percorsi di accompagnamento socio formativo e/o al mondo del lavoro;
- con la convenzione repertorio CSPR 150/2018, recante “CONVENZIONE ‘FONDAZIONE GALLERIA’, TRA IL COMUNE DI PISTOIA E L’AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA “ISTITUTI RAGGRUPPATI”, venivano regolati i rapporti tra il Comune di Pistoia e gli Istituti Raggruppati fino al 30 giugno 2018;
- con la convenzione repertorio n. CSPR 218/2018, recante “CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI PISTOIA E AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA ISTITUTI RAGGRUPPATI PER PROGETTO ‘FONDAZIONE GALLERIA’ 2018-2021, venivano regolati i rapporti tra il Comune di Pistoia e gli Istituti Raggruppati fino al 30 giugno 2021;
- la Giunta Comunale con deliberazione n. 202 del 09/09/2021 ha demandato al Dirigente del Servizio Personale e Politiche di Inclusione Sociale la predisposizione e stipula della convenzione fino al 31 dicembre 2024, formulando all’uopo indirizzi;
- con determinazione dirigenziale n. 2031 del 08/10/2021 è stato approvato lo schema di convenzione tra il Comune di Pistoia e gli Istituti Raggruppati fino al 31 dicembre 2024;
- il Consiglio di Amministrazione di Istituti Raggruppati con Deliberazione n. 23 del 17/09/2021, ha approvato il rinnovo della Convenzione dando mandato al Direttore di adottare tutti gli atti necessari e conseguenti;
- con Determinazione del Direttore n. del è stato approvato lo schema di convenzione tra il Comune di Pistoia e Istituti Raggruppati fino al 31 dicembre 2024.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE

ISTITUTI RAGGRUPPATI
AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

1. Oggetto della presente Convenzione sono percorsi di sostegno a minori in stato di bisogno, attraverso la stipula di una nuova convenzione tra il Comune di Pistoia e l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Istituti Raggruppati.

ART. 2 - CONTRIBUTO E BENEFICIARI

Il Comune di Pistoia si impegna ad erogare un contributo annuo fino ad un massimo di € 4.500,00 (Euro quattromilacinquecento/00) per progetti presentati dagli Istituti Raggruppati e volti a sostenere minori anche segnalati dal Servizio Sociale in percorsi di accompagnamento socio formativo e/o al mondo del lavoro.

ART. 3 - MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. I progetti dovranno essere presentati dagli Istituti Raggruppati entro il 31 gennaio dell'anno per il quale si richiede il contributo e dovranno essere dettagliati con particolare riferimento alla tipologia di percorso realizzato e ai risultati attesi.
2. Il contributo verrà erogato entro il 31 dicembre dell'anno per il quale i progetti sono stati presentati dietro dettagliata rendicontazione delle spese sostenute, dei risultati attesi e degli obiettivi raggiunti che deve essere presentata entro e non oltre il 31 ottobre del medesimo anno.
3. L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Istituti Raggruppati nomina quale referente di tali percorsi formativi il sig. Giovanni Paci, il quale si rappresenterà al Comune di Pistoia per la parte relativa alla rendicontazione annuale dei percorsi formativi.
4. L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Istituti Raggruppati si riserva la possibilità di nominare un eventuale diverso referente, dietro contestuale comunicazione al Comune di Pistoia.

ART. 4 - RECESSO E RISOLUZIONE CONTRATTUALE

1. Recesso - Ciascuna parte ha facoltà di recedere dalla presente Convenzione in corso di validità con preavviso di 3 mesi, da comunicarsi all'altra parte con raccomandata A/R. Il termine decorre dalla data del timbro postale apposto sulla raccomandata. Decorso tale termine la Convenzione si intenderà risolta.
2. Risoluzione – Il Comune di Pistoia ha facoltà di risolvere la Convenzione in caso di inadempienza grave che pregiudichi il servizio a danno dell'utenza, ovvero che impedisca la regolare esecuzione delle attività previste dalla stessa Convenzione. In caso di inadempienza delle condizioni contrattuali, ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile, alla parte inadempiente l'altra può intimare per iscritto di adempiere in un congruo termine, con dichiarazione che, decorso inutilmente detto termine, la Convenzione si intenderà senz'altro risolta. Il termine non potrà essere inferiore a 15 giorni. Decorso il termine senza esito per la parte oggetto di contestazione, la Convenzione è risolta di diritto. Fermo restando quanto sopra espressamente indicato, in materia di risoluzione contrattuale si osservano le disposizioni del Codice Civile capo XIV Sezione 1 – artt. da 1453 a 1462 se e in quanto applicabili.

ART. 5 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI – CODICE DELLA PRIVACY

Le Parti e il personale coinvolto nel progetto si impegnano a osservare quanto previsto dalle norme vigenti in materia di data protection, in relazione ai dati personali eventualmente acquisiti e/o utilizzati per lo svolgimento delle attività di cui alla presente convenzione.

Il trattamento dei dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti.

ART. 6 - DIVIETO DI CESSIONE

È vietata la cessione a terzi della presente Convenzione.

ART. 7 GESTIONE DELLE CONTROVERSIE

Si conviene che le eventuali controversie riguardanti l'applicazione della presente Convenzione saranno esaminate con spirito di amichevole composizione.

Qualora non fosse possibile raggiungere un accordo sugli eventuali punti in discussione, si conviene di demandare la risoluzione a tre arbitri amichevoli compositori, di cui due scelti dalle parti autonomamente e il terzo nominato in maniera congiunta oppure, in mancanza d'intesa, dal Presidente del Tribunale di Pistoia.

Ogni arbitro esprimerà il proprio giudizio entro 30 giorni dalla data della richiesta di una delle due parti.

L'eventuale risoluzione non comporterà oneri a carico della Amministrazione Comunale.

ART. 8 DURATA

ISTITUTI RAGGRUPPATI
AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

La presente convenzione decorre dalla data della firma e scade il 31 dicembre 2024 e sarà rinnovata solo a seguito di una espressa volontà del Comune di Pistoia e dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Istituti Raggruppati contenuta in apposite deliberazioni dei relativi organi competenti.

Eventuali modifiche devono essere concordate tra le parti nel rispetto delle norme di legge vigenti in materia.

ART. 9 DISPOSIZIONI FINALI

1. Le parti, unitamente alla sottoscrizione del presente contratto, dichiarano di accettarlo in ogni sua parte. 2. Ai sensi dell'art. 10 della parte II della tariffa allegata al D.P.R. n. 131 del 26.04.86 il presente atto non è soggetto a registrazione, se non in caso d'uso, Tutte le eventuali spese conseguenti ed inerenti al presente contratto, nessuna esclusa, sono a carico del convenzionato, che se le assume senza diritto a rivalsa.

Le parti hanno comunicato i seguenti numeri di codice fiscale:

Comune di Pistoia	00108690470
-------------------	-------------

APSP Istituti Raggruppati	90014590476
---------------------------	-------------

Letto, approvato e sottoscritto a mezzo di firme digitali

- per il Comune di Pistoia Dott.ssa Chiara Pierotti.
- per APSP Istituti Raggruppati Dott. Giovanni Paci